

VERRANNO GESITE DA UNA SOCIETÀ DI ACQUI CHE HA FIRMATO UN CONTRATTO DI 40 ANNI CON LA FONDAZIONE OPERE PIE RIUNITE

APRONO LE TERME DI ACQUASANTA INALAZIONI A SPESE DELLA ASL

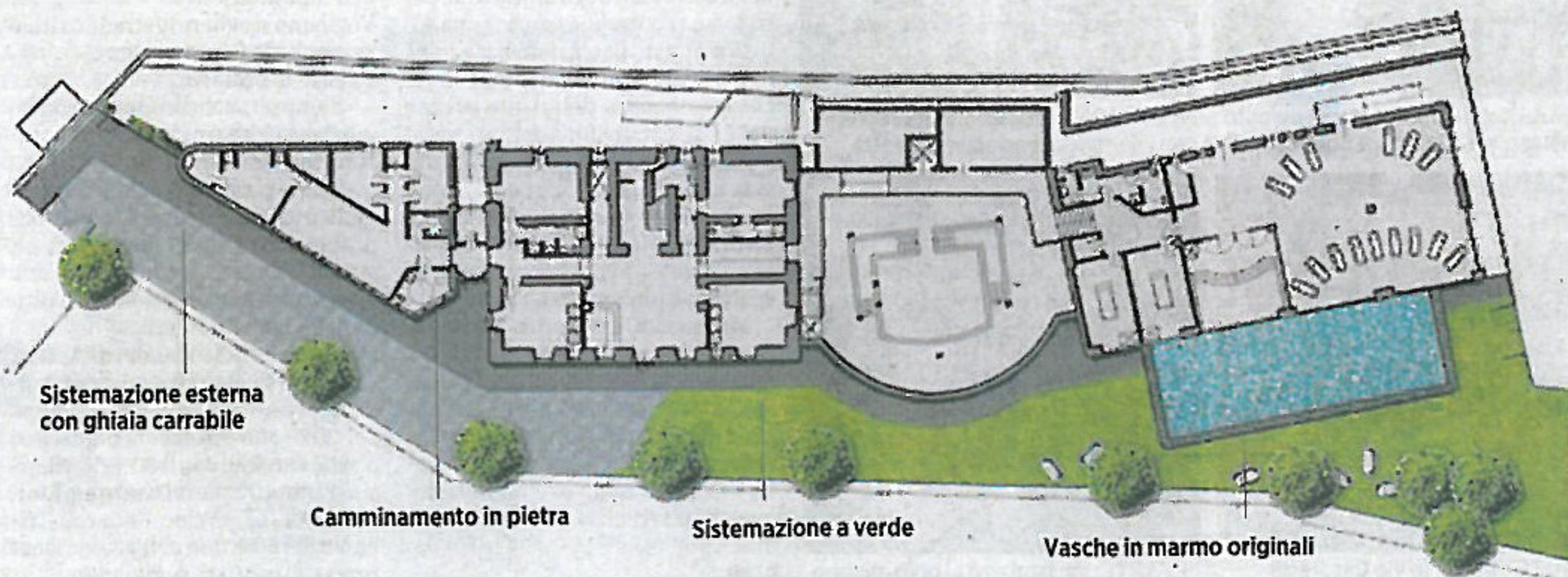
BRUNO VIANI

SONO GIÀ NATE nel mondo virtuale (www.termedigenova.it) e venerdì 21 gennaio saranno inaugurate anche in quello reale: cerimonia di apertura alle 11,30, ospiti il cardinale Angelo Bagnasco e il presidente della Regione Claudio Burlando. Poi, dal lunedì successivo, via alla prima fase della nuova gestione delle Terme di Acquasanta, con la partenza della parte più strettamente medica dedicata alle cure inalatorie in convenzione con la Asl.

I primi ospiti del settore beauty (centro benessere, hammam e offerte all'insegna del relax) potranno, invece, essere accolti a partire dalla primavera, quando apriranno anche le piscine termali con cascate e idromassaggio: una (più piccola) interna e una all'aperto.

Le terme ritornano dopo una lunga parentesi (durata anni) con nuovi gestori, i sei soci della società Terme di Genova che vantano una lunga esperienza nel campo alberghiero e termale ad Acqui e hanno stipulato un contratto quarantennale con la Fondazione

Per le cure si dovrà pagare il ticket. E a primavera sarà pronto il centro benessere



Il progetto delle Terme di Acquasanta che verranno inaugurate venerdì 21 gennaio

Opere Pie Riunite (proprietaria della struttura). «La convenzione con la Asl 3 consente di accedere alle prestazioni con la richiesta del medico di famiglia - dice il presidente di Terme di Genova, Angelo Priarone», un ciclo di cure termali all'anno, con il ticket di 50 euro da versare al momento della visita allo stabilimento che scendono a 3,10 euro fino a 5 anni e oltre i 65 con reddito familiare fino a 36 mila euro (e spiccioli).

Nella fase di avviamento esclusivamente limitata alle cure mediche, le trentadue postazioni per inalazioni dovrebbero consentire comunque di arrivare a praticare cinque, seicento terapie al giorno.

E l'acqua? I trenta litri che fuoriescono ogni ora dalla sorgente, assicurano i responsabili di Terme di Genova, saranno anche un rivolo o poco più. Ma, convogliati in una vasca di raccolta, saranno più che sufficienti per consentire la gestione degli impianti: puri per le inalazioni, eventualmente diluiti e sottoposti ad adeguati trattamenti per la balneazione.

viani@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA